



Circolare
N. 11

Del
14 agosto 2019

Alle Società della
Lega Professionisti Serie A
Loro Sedi

e, p.c. Spettabile
AIA – CAN A

NORME GENERALI RELATIVE ALLE COMPETIZIONI UFFICIALI

1. – COMPILAZIONE DEGLI ELENCHI DI GARA

Gli elenchi di gara devono essere redatti utilizzando solo ed esclusivamente l'area extranet della Lega Serie A ("distinte on-line") o, in caso di eventuale disservizio del sistema dedicato, su moduli cartacei conformi. Gli elenchi devono essere consegnati all'arbitro obbligatoriamente entro e non oltre i 60 minuti precedenti l'inizio della gara.

L'eventuale compilazione manuale deve avvenire secondo le seguenti istruzioni:

- a) nella prima colonna a sinistra si trascrive il numero di maglia del calciatore;
- b) nelle prime **11** righe devono figurare i calciatori che entrano in campo dall'inizio; nelle restanti **12** righe i calciatori di riserva;
- c) nella prima riga dei titolari e nella prima riga (o nelle prime righe) delle riserve devono figurare i portieri indipendentemente dal loro numero di maglia;
- d) tutti gli altri calciatori devono essere elencati secondo l'ordine progressivo dei loro numeri di maglia, indipendentemente dal ruolo ricoperto.

Si ricorda altresì alle Società l'obbligo dell'osservanza delle seguenti disposizioni:

- a) i nominativi e i numeri di tessera di tutti i calciatori, riserve incluse, dei dirigenti e degli altri tesserati presenti in campo devono essere trascritti sulla distinta;
- b) detta distinta deve essere intestata al nome della Società interessata;
- c) per i calciatori sprovvisti di tessera è necessaria la trascrizione degli estremi del documento di riconoscimento, con indicazione dell'Ente che lo ha

emesso; per i calciatori sprovvisti di tessera e sforniti di documento di riconoscimento è necessaria, sempre che gli stessi siano conosciuti personalmente dall'arbitro, la dichiarazione scritta dell'arbitro stesso;

- d) la distinta di cui sopra deve altresì contenere i nominativi del capitano e del vice capitano della squadra, riportare le relative variazioni in caso di sostituzione dei medesimi ed essere firmato dal dirigente accompagnatore ufficiale;
- e) la dichiarazione di responsabilità per i calciatori, anche se di riserva, sprovvisti di tessera deve essere redatta, nominativamente, sulla distinta medesima ed essere firmata dal dirigente accompagnatore ufficiale;
- f) in caso di sostituzione di calciatori, la relativa dichiarazione, sottostante quella di responsabilità per i calciatori sprovvisti di tessera, deve essere completata in ogni sua parte, negli spogliatoi dell'arbitro, dal dirigente accompagnatore ufficiale, che provvederà a firmarla.

Si ricorda alle Società che le funzioni di dirigente accompagnatore ufficiale, di dirigente addetto all'arbitro, di medico sociale, di allenatore, di direttore tecnico e di operatore sanitario devono essere affidate solo a persone **in possesso di regolare tessera federale valida per l'anno sportivo 2019/2020.**

Le persone che ricoprono le funzioni di cui al paragrafo precedente, che non dovessero avere ancora ricevuto le tessere federali valide per la stagione sportiva 2019/2020 possono essere autorizzate dalla LNP Serie A ad accedere al recinto di gioco.

L'autorizzazione rilasciata dalla LNP Serie A in attesa del ricevimento della tessera federale valida per la stagione sportiva 2019/2020 deve essere esibita all'arbitro prima di ogni incontro.

Il mancato rispetto delle indicazioni previste per la compilazione e la consegna degli elenchi di gara, può essere oggetto di sanzioni da parte degli Organi di Giustizia Sportiva.

2. – PERSONE AMMESSE NEL RECINTO DI GIOCO (art. 39 dello Statuto - Regolamento LNP Serie A e art. 66 comma 1 NOIF)

Si ricorda alle Società in indirizzo che, durante lo svolgimento delle gare:

devono essere presenti in campo per ciascuna delle due Società:

- a) un dirigente accompagnatore ufficiale debitamente munito di tessera rilasciata dalla Lega per la stagione sportiva in corso;
- b) un medico sociale tesserato, per la stagione sportiva in corso, dal Settore Tecnico;
- c) un operatore sanitario tesserato, per la stagione sportiva in corso, dal Settore Tecnico;
- d) il tecnico responsabile tesserato e abilitato dal Settore tecnico per la stagione sportiva in corso;
- e) (per le sole Società ospitanti) un dirigente addetto all'arbitro, debitamente munito di tessera valida per la stagione sportiva in corso.

Possono essere presenti in campo per ciascuna delle due Società:

- a) i calciatori di riserva, nel numero massimo previsto dalle disposizioni vigenti;
- b) l'allenatore in seconda tesserato e abilitato dal Settore tecnico per la stagione sportiva in corso;
- c) gli occupanti la "panchina aggiuntiva" di cui all'art. 66, comma 1 bis, delle N.O.I.F.

I nominativi delle persone anzidette devono essere tutti trascritti nell'elenco da presentare all'arbitro prima dell'inizio della gara.

Gli arbitri sono stati invitati dalla CAN A ad effettuare controlli molto attenti.

3. – PANCHINA AGGIUNTIVA (art. 66, comma 1 bis, NOIF)

Accanto o dietro la panchina possono essere aggiunti fino a 5 posti supplementari riservati a tesserati e/o altro personale della Società in grado di fornire alla squadra nel corso della partita assistenza tecnica nelle attività di loro esclusiva competenza, ferma restando la responsabilità oggettiva della Società per la loro condotta.

In nessun caso possono sedere sulla panchina aggiuntiva, ad alcun titolo, altri calciatori tesserati in aggiunta a quelli iscritti nell'elenco di gara.

Le generalità delle persone occupanti la panchina aggiuntiva devono essere inserite nell'elenco di gara, con la specificazione delle funzioni di competenza di ciascuna di esse, con l'indicazione del relativo numero di tessera o degli estremi del documento di identità. Per lo svolgimento di funzioni proprie dei tecnici di cui

all'art. 16 del Regolamento del Settore Tecnico, possono sedere sulla panchina aggiuntiva esclusivamente soggetti iscritti nei rispettivi albi o ruoli del medesimo Settore.

Le persone destinate a sedere sulla panchina aggiuntiva devono, se non tesserate, sottoscrivere una dichiarazione con la quale si obbligano verso la FIGC all'osservanza dello Statuto e dei regolamenti federali e si impegnano a riconoscere la piena e definitiva efficacia di qualsiasi provvedimento adottato nei loro confronti dalla FIGC, dai suoi organi o soggetti delegati, nelle materie comunque riconducibili allo svolgimento dell'attività federale.

4. – SOSTITUZIONE DEI CALCIATORI (art. 74, comma 1, NOIF e Regola 3 delle Regole del Giuoco 2019/2020) - Modalità di applicazione

Le modalità di applicazione stabilite dalla LNP Serie A in ordine alla sostituzione dei calciatori nel corso delle gare ufficiali di prima squadra sono le seguenti:

1. entrambe le Società (ospitante e ospitata) devono avere a disposizione gli appositi pannelli indicatori elettronici, forniti dalla Lega ad ogni Società;
2. quando l'allenatore decide una sostituzione, il dirigente accompagnatore ufficiale deve avvicinarsi al quarto ufficiale di gara per invitarlo a richiamare l'attenzione dell'arbitro, consegnandogli l'apposito tagliando contenente l'indicazione del calciatore da sostituire e del suo sostituto e l'apposito pannello indicatore elettronico già predisposto con l'indicazione del numero del calciatore da sostituire e del numero del suo sostituto;
3. non appena l'arbitro ha recepito la segnalazione, a gioco fermo, il quarto ufficiale di gara provvede a levare alto il pannello, già predisposto secondo quanto indicato al punto che precede, mostrando prima il numero del calciatore da sostituire, quindi quello del calciatore che subentra;
4. l'arbitro prende atto della richiesta di sostituzione e provvede ad autorizzarla;
5. rimangono ferme tutte le altre disposizioni già in vigore.

5. – RISCALDAMENTO DEGLI ARBITRI E DELLE SQUADRE NEL PRE-GARA E DEI CALCIATORI SUBENTRANTI IN CORSO DI GARA

Le squadre devono riservare una specifica area del campo per il riscaldamento pre-gara degli arbitri, in una zona a "T" delimitata da cinesini predisposta già prima dell'inizio del riscaldamento delle squadre.

Il riscaldamento pre-gara dei calciatori delle due squadre deve terminare tassativamente 15 minuti prima del calcio di inizio.

Durante lo svolgimento della gara possono effettuare il riscaldamento prima di entrare sul terreno di gioco sino ad un massimo di tre calciatori per ciascuna squadra (indipendentemente dal ruolo), posizionati alle spalle dell'assistente operante sul lato panchine (salva diversa disposizione del direttore di gara), senza utilizzo di pallone. Il preparatore atletico inserito nella distinta di gara può raggiungere i calciatori che effettuano il riscaldamento, nel rispetto delle indicazioni del direttore di gara.

6. – EQUIPAGGIAMENTO DEI CALCIATORI

In conformità ai regolamenti delle competizioni internazionali, si ricorda alle Società che non è consentito ai calciatori di:

- utilizzare, per l'affrancatura dei parastinchi, del nastro di colore differente dal calzettone;
- indossare anelli, collanine e braccialetti anche se ricoperti con nastro protettivo;
- utilizzare scaldacollo (anche se utilizzati come berretti).

Si specifica inoltre che:

- in caso di utilizzo di cosciali, scaldamuscoli o calzamaglie, questi devono essere dello stesso colore dominante dei calzoncini;
- in caso di utilizzo di sottomaglie, queste devono essere monocolori, dello stesso colore del colore dominante delle maniche della maglia, ovvero a motivi/più colori che riproducano esattamente quelli delle maniche della maglia
- in caso di maglia macchiata di sangue a seguito di ferimento, l'arbitro valuterà la necessità di sostituzione della stessa.

In base al nuovo dettato della Regola 4 del Gioco, "L'equipaggiamento dei calciatori", punto 5) "Slogan, scritte, immagini e pubblicità", un calciatore che su qualsiasi parte della divisa porti uno slogan, una scritta o un'immagine ritenuta non ammissibile, in quanto di natura politica, religiosa o personale, è sanzionabile dall'arbitro ai sensi della Regola 12 (Falli e scorrettezze) che richiede all'arbitro di sanzionare un calciatore che:

- usa un linguaggio e/o fa gesti offensivi, ingiuriosi o minacciosi;
- gesticola in modo provocatorio o derisorio.

Non sono, in alcun caso, consentiti slogan, scritte o immagini relativi a:

- persone, vive o morte (salvo che siano parte del nome della competizione ufficiale);
- partiti, organizzazioni/gruppi politici locali, regionali, nazionali o internazionali;
- governi locali, regionali o nazionali o loro dipartimenti, enti o uffici;
- organizzazioni di carattere discriminatorio;
- organizzazioni i cui intenti / azioni siano offensivi per un notevole numero di persone;
- atti / eventi di carattere prettamente politico.

7. – INTERRUZIONE PER REIDRATARSI (COOLING BREAK) IN PRESENZA DI ALTE TEMPERATURE

La previsione della possibilità di interrompere la gara per consentire ai calciatori delle due squadre di reidratarsi (*cooling break*) viene definita gara per gara, d'intesa tra arbitro e squadre, e implementata a seconda delle condizioni climatiche del luogo di svolgimento della partita. Può essere consentito un break per ogni tempo di gioco se, 90 minuti prima del calcio d'inizio, la temperatura supera i 32 gradi centigradi.

Prima dell'ingresso in campo delle squadre per il riscaldamento o durante il meeting organizzativo (in occasione delle gare di finale), gli arbitri e le due squadre decidono sul *cooling break* alla presenza del delegato di Lega che provvede ad informare tutte le parti in causa circa la possibilità di effettuazione del *cooling break*.

Durante la partita, la procedura per l'attuazione dei *cooling break*, da effettuarsi all'incirca al 30° minuto di ogni tempo (ossia ai minuti 30 e 75), è la seguente:

- la palla deve uscire dal campo affinché il *cooling break* possa avere inizio;
- l'arbitro è tenuto a segnalare l'inizio e la fine del *cooling break*;
- durante la pausa, i calciatori e gli arbitri devono posizionarsi nelle rispettive panchine/aree tecniche per rinfrescarsi;
- il tempo di gioco continua a scorrere e la durata della pausa deve essere aggiunta al recupero alla fine del tempo.

8. – SISTEMI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E STRUMENTI TECNOLOGICI ONLINE E SISTEMI ELETTRONICI DI MONITORAGGIO E RILEVAMENTO DELLE PERFORMANCE (Regola 4 delle Regole del Gioco – L'Equipaggiamento dei calciatori – Punto 4) "Altro Equipaggiamento"

Comunicazione elettronica

Ai calciatori (inclusi quelli di riserva, i sostituti e gli espulsi) non è consentito indossare o utilizzare qualsiasi tipo di apparecchiatura elettronica o per la comunicazione, eccetto quanto sotto specificato per i sistemi EPTS.

È consentito l'uso di apparecchiature di comunicazione elettronica da parte dei dirigenti, laddove questo sia correlato direttamente alla salute o all'incolumità dei calciatori o per ragioni tecnico / tattiche, ma solo se si tratta di apparecchiature piccole, mobili e portatili (ad esempio: microfoni, cuffie, auricolari, telefoni mobili / smartphone, smartwatch, tablet, computer portatili).

Un dirigente che utilizza apparecchiature non autorizzate o che si comporta in modo inappropriato a seguito dell'uso di apparecchiature elettroniche o di comunicazione sarà allontanato dall'area tecnica.

Sistemi Elettronici di Monitoraggio e rilevamento delle performance/EPTS

Laddove in gare di competizioni ufficiali vengano indossate apparecchiature tecnologiche quali parti di sistemi elettronici di monitoraggio e rilevamento delle *performance* (EPTS), tali apparecchiature facenti parte dell'equipaggiamento del calciatore dovranno obbligatoriamente riportare il logo "*IMS – International Match Standard*", che indica che l'apparecchiatura è stata ufficialmente testata e

possiede i requisiti minimi di sicurezza dell'International Match Standard previsti dalla FIFA e approvati dall'IFAB.

I sistemi elettronici di monitoraggio e rilevamento delle performance (EPTS) utilizzati devono inoltre assicurare che le informazioni ed i dati trasmessi da questi dispositivi / sistemi all'area tecnica durante le gare disputate in una competizione ufficiale siano affidabili e accurati. A tal fine, si segnala che il logo "FIFA Quality" indica che un dispositivo / sistema EPTS è stato ufficialmente testato e soddisfa i requisiti in termini di affidabilità e precisione di dati relativi alla posizione / distanza percorsa dai calciatori.

9. – VANISHING SPRAY

Negli spogliatoi degli ufficiali di gara devono essere rese disponibili dalle Società di casa le bombolette spray e i relativi supporti utilizzabili nelle sole gare di Serie A e Coppa Italia (a partire dal 4° turno), ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio Federale del 18 luglio 2014, per fissare la distanza delle barriere in occasione dei calci di punizione, nel numero di tre a partita.

Cordiali saluti

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Luigi De Siervo

